

– Ok.

Comunque avevo bisogno di pensare. Era il momento di riconsiderare i miei piani. Ne avevo tre. Per prima cosa, avrei fatto un colpo pazzesco su Destry grazie alle mie abilità sportive. Era ancora possibile, visto che la partita sarebbe stata il giorno seguente e io miglioravo a ogni allenamento. La poesia la tenevo di riserva, ma si stava rivelando una questione complicata. Avrei potuto scrivere dei saggi. Avrei potuto scrivere dei racconti. Avrei perfino potuto scrivere poesie che parlavano della vita, dell'universo e dell'inutilità dell'esistenza. Ma non riuscivo a scrivere una poesia su come mi faceva sentire Destry Camberwick.

Infine, c'era l'operazione "amante dei cani", che non era partita bene. È vero, lei mi aveva parlato. Sei meravigliose parole che ricorderò per sempre. «Sarebbe il caso che ti spiegassi.» C'era un messaggio nascosto in quella frase? Stava cercando di dirmi qualcosa? Era una possibilità.

– Andrew? – chiamai. Mi aveva detto di stare zitto, ma era una cosa importante. Lui ne sa di ragazze e delle loro intenzioni. Se qualcuno poteva rispondere a quella domanda, di sicuro era Andrew.

Lui grugnì.

– Se una ragazza dice: «Sarebbe il caso che ti spiegassi» quando le hai appena detto che il tuo cane potrebbe

uccidere il suo, sta cercando di dirti qualcosa? Sai, no, tipo un messaggio segreto.

– Rob, stai zitto.

– Ok – lo presi come un no, e ricominciai a pensare ai miei piani.

Probabilmente era meglio lasciar perdere l'idea di portare a spasso Trixie. È vero che era la scusa perfetta per continuare a incontrare "per caso" Destry, ma la differenza tra i nostri cani era esagerata. E si dice che i cani assomiglino ai padroni. Trascinarmi in giro quel morbido fagottino di immondizia che abbaia in modo isterico mi avrebbe fatto sembrare agli occhi di Destry una persona frivola, uno che non ha idea di quanto sembrino patetici quei cani? Forse quella supposizione non era troppo lontana dalla realtà. Non ero nella categoria di Destry come Trixie non lo era rispetto a... qualunque fosse la diavolo di categoria del cane di Destry. Tipo il "mastino massiccio che somiglia a un elefante". E poi, se Destry in effetti assomigliava al suo cane, forse non era una buona idea lasciarsi coinvolgere troppo. Avrebbe potuto uccidermi. Però, che bel modo per andarsene...

– Credo ti ci voglia dell'altro – disse Andrew. Io aspettavo. Mi aveva detto di stare zitto, e io rimanevo zitto. Mi indicò: – Il calcio è una buona cosa. Non riesco a credere a come hai giocato bene durante l'allenamento. Fai

uguale domani durante la partita, e non potrà non notarti.

– Dici davvero?

– Garantito. Quindi, per quello che riguarda lo sport potresti essere a posto – e tirò su una mano per tenere conto dei punti del discorso. – Quindi, sport uno – alzò un dito. – La poesia. Idea grandiosa. Sei il genio della letteratura della Milltown High e nessuna ragazza resiste a una poesia romantica.

Avrei potuto citare i versi sui pedestri e la bic, ma credetti fosse meglio stare in silenzio.

– E il portare a spasso il cane dimostra che siete anime gemelle per quel che concerne l'amore per gli animali – tirò su un terzo dito. – Ma il tuo cane è un po' scarso, da quello che mi hai raccontato. Non riesci a prenderne in prestito uno più simile al suo? –. Era inquietante quanto l'analisi di Andrew fosse simile alla mia. Ma in effetti, potrei avervelo già detto, è il mio migliore amico. Avevo considerato l'idea e l'avevo scartata.

– Nah – risposi. – Per prima cosa non fai bella figura se cambi cane come cambi le mutande. Voglio dire, un amante degli animali capirebbe di sicuro come stanno le cose. Per la vita, non per Natale, e tutta quella roba là. Inoltre non credo che *esistano* cani come quello di Destry. Quello è un mutante, Andrew. Ho visto pick-up più piccoli. Io...

– Ok, forse può bastare che le hai fatto vedere che hai

un animale domestico. Ma... – tirò su il quarto dito. – Che cosa facciamo con lo spirito?

– Mi sono perso.

– Sportivo, amante della letteratura e degli animali, ma in cosa *credi*? Quali sono i tuoi valori, la tua spiritualità?

– Quali sono?

– Credo che tu abbia bisogno di una passione. Magari una presa di posizione politica. Qualcosa che dimostri che sotto il brillante sportivo, il poeta talentuoso e il fanatico dei cani si nasconde un'anima premurosa, qualcuno che vuole rendere il mondo un posto migliore.

– Io voglio *davvero* che il mondo diventi un posto migliore, Andrew.

– Allora mostraci, mostrale, come pensi di riuscirci.

È intelligente, Andrew. E in quel momento non sapevo che le sue parole mi avrebbero cambiato la vita completamente.

Ve l'ho già detto che è il mio miglior amico?

Ero nel pieno del sonno quando mi suonò il telefono. Un messaggio.

A tentoni cercai l'interruttore. Undici e quarantadue. Chi diavolo mi messaggiava a quell'ora di notte? Vedevo il numero accanto alla notifica, quindi non era qualcuno che avevo in memoria. Aprii il messaggio.

Non temere la paura. Il suo unico scopo è farti comprendere il valore delle cose. Che la fortuna possa sorriderti, Rob, domani durante la partita.

Risposi.

Chi è?

Anche se aspettai sveglio mezz'ora, non ricevetti nessuna risposta.

19

Il giorno della partita. Milltown High contro Saint Martin. Quest'anno si giocava da noi, ma giocare in casa non era mai stato un vantaggio reale nella lunga storia dei nostri incontri annuali. In sostanza, la partita era *truccata*.

Sapete, la Milltown è una semplice scuola pubblica. È fantastica, non vorrei che capiste male. I suoi studenti hanno una vastissima gamma di abilità accademiche, vasta quanto la varietà delle loro provenienze etniche. Ed è *questo* che la rende fantastica. Contiene tutta l'umanità. La Saint Martin invece è una scuola privata: fa pagare delle tasse mostruose e in cambio promette l'eccellenza, anche se i loro voti nell'esame finale non sono buoni come i nostri. L'eccellenza è nella struttura. Hanno una biblioteca pazzesca, in parte finanziata da qualcuno al governo che ha studiato lì. Una piscina olimpionica inaugurata da Thorpey in persona. Un teatro all'avanguardia che può contenere un migliaio di persone.